



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza, presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito su più Paesi appartenenti all'Unione Europea dal prof. **Biagio Antonio LA VALLE**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al sotto indicato titolo di formazione conseguito in più Paesi;

VISTA l'omologazione del titolo di laurea italiano sotto indicato al corrispondente titolo spagnolo di "Licenciado en Derecho", rilasciata dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte di Madrid (Spagna), in data 3 settembre 2012, con credencial serie A n°0865127/2012/H10021;

VISTA, in particolare, l'attestazione dell'autorità competente "Ministerio de Educación, Cultura y Deporte" di Madrid (Spagna) rilasciata in data 19.11.2014, con la quale si dichiara che "l'omologazione sopra citata unita al Master di cui al dispositivo abilitano l'interessato ad esercitare la professione regolamentata di Professore di Istruzione Secondaria Obbligatoria di primo e secondo grado, per l'intervallo di età compreso tra i dodici e i diciotto anni nelle materie di Economia ed Economia dell'impresa";

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiana possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO della valutazione favorevole espressa in sede di conferenza dei servizi nella seduta del 28 maggio 2015, indetta ai sensi dell'art. 16, comma 3, D.lgs. n. 206/2007;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 475 del 09/06/2015, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n.5021 del 26/07/2018, pervenuta agli atti di questo ufficio con pec prot.n. 12920 del 27/07/2018, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata – Ufficio I ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessato;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

DECRETA

1 – Il titolo di formazione professionale così composto:

- Diploma di istruzione post secondario: "Laurea in Giurisprudenza" conseguita presso l'Università degli studi di Salerno il 26 luglio 2006;
- Titolo di abilitazione all'insegnamento: "Master Universitario en Profesor de Educación Secundaria Obligatoria y Bachillerato, Formación Profesional y Enseñanzas de Idiomas – en la especialidad de economía y empresas", conseguito presso l'Università Internazionale della Rioja (Spagna) in data 06.10.2014,

posseduto dal prof. **Biagio Antonio LA VALLE**, cittadino italiano, nato a Castrovillari (CS) il 18.05.1977, come integrato dalla misura compensativa di cui al decreto direttoriale citato in premessa, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9

novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria per la classe di concorso:

A-46 Scienze giuridico-economiche.

2 – Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo

 TS/SPA